

## Condotta ell'era in ceppi

Azucena's narration from the opera *Il trovatore* (mezzo-soprano)

Text by *Salvatore Cammarano* (1801-1852) based on *El trovador* by *Antonio García Gutiérrez* (1813-1884)

Set by *Giuseppe Verdi* (1813-1901)

*Manrico*

**Soli or siamo. Deh, narra quella storia funesta.**  
[ˈsoː.li o:r ˈsjaː.mo də ˈnar.ra ˈkwel.la ˈstoː.rja fu.ˈne.sta]  
Alone now we-are. Ah, tell that story tragic.  
(*We're alone now. Ah, tell me that tragic story.*)

*Azucena*

E tu la ignori, tu pur?  
Ma, giovinetto, i passi tuoi d'ambizion  
lo sprone lungi traea!

*Azucena: narration*

**Condotta ell'era in ceppi al suo destin tremendo;**  
[kon.ˈdot.ta el.ˈleː.ra in ˈtʃep.pi al su:o des.ˈti:n tre.ˈmɛn.do]  
Led she-was in chains to her fate terrible;  
(*She was led in chains to her terrible fate;*)

Col figlio sulle braccia, io la seguia piangendo.  
Infino ad essa un varco tentai, ma invano, aprirmi,  
Invan tentò la misera fermarsi e benedirmi!  
Che, fra bestemmie oscene, pungendola coi ferri,  
al rogo la cacciavano gli scellerati sgherri—  
Allor, con tronco accento: "Mi vendica!" sclamò.  
Quel detto un'eco eterno in questo cor lasciò.  
Il figlio giunsi a rapir del Conte;  
lo trascinai qui meco...  
le fiamme ardean già pronte.  
Ei distruggeasi in pianto...  
Io mi sentiva il core dilaniato, infranto!...

---

The entire text to this title with the complete  
IPA transcription and translation is available for download.

*Thank you!*

